

Oristano, 27/09/2019

Prot. n. _____

Spett.le

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della difesa dell'ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e, p.c.

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni ambientali

DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

IVI Petrolifera S.p.A.

info@pec.ivipetrolifera.com

Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS

ctva@pec.minambiente.it

Ministero per i beni e le attività Culturali.

*Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio - Servizio V
mbac-dg-ab.*

apservizio5@mailcert.beniculturali.it

Ministero dello Sviluppo Economico Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche

dgsaie.dg@pec.mise.gov.it

Regione Autonoma della Sardegna Assessorato della difesa dell'ambiente Direzione generale della difesa dell'ambiente Servizio valutazioni ambientali.

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Provincia di Oristano

provincia.oristano@cert.legalmail.it

Comune di Santa Giusta

protocollo@pec.comune.santagiusta.or.it

Istituto superiore di sanità

protocollo.centrale@pec.iss.it

Comitato Tecnico Regionale della Regione Sardegna



ENTE PUBBLICO
(Legge Regionale n° 10/2008)

SEDE LEGALE

09170 Oristano - Via Carducci n. 21

UFFICI AMMINISTRATIVI

09096 Santa Giusta

Via Marongiu snc - Porto Industriale

Telefono: 0783 35461

Fax: 0783 357067

CONTATTI

Info@clporistano.it

protocollo@pec.dporistano.it

www.dporistano.it

PARTITA IVA

00087530952

CODICE FISCALE

80003430958



**CONSORZIO INDUSTRIALE
PROVINCIALE ORISTANESE**

OGGETTO: ID_VIP: 4227 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nazionale, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto denominato: Impianto di stoccaggio, rigassificazione e distribuzione GNL nel Porto di Oristano - Santa Giusta. Proponente: IVI PETROLIFERA S.p.A. Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Osservazioni del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese sulle integrazioni

In riferimento alla procedura di VIA in oggetto avanzata dalla Società IVI Petrolifera S.p.A. ed in riscontro alla nota dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna Prot. 18614 del 10/09/2019, si chiarisce preliminarmente che questo Ente è stato coinvolto nella procedura di che trattasi solamente a seguito della citata nota RAS prot. 18614/2019.

Solo a seguito di tale nota, infatti, è stato rilevato che questo Consorzio non è stato incluso quale ente interessato alla presente procedura di VIA, che si trova già in fase avanzata.

Pertanto, nei tempi consentiti da quanto sopra rilevato, con la presente si evidenziano le osservazioni del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese sulla procedura in oggetto, alla luce della documentazione integrativa trasmessa dalla Società sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Interferenze in area industriale

Il progetto in esame presentato dalla Società richiedente interessa un'area consortile della superficie di circa 30.000 metri quadrati, ubicata nel Corpo Centrale dell'Agglomerato Industriale di Oristano, alla stessa riservata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 29/01/2018 per la realizzazione di "deposito costiero di GNL" della capacità di 9.000 mc. L'area riservata ricade in "aree disponibili per attività produttive", secondo la zonizzazione del vigente Piano Regolatore Territoriale Consortile e confina con altre aree aventi la medesima destinazione, al momento in parte libere da insediamenti produttivi.

Nel Rapporto Preliminare di Sicurezza per la Fase di Nulla Osta di Fattibilità ed, in particolare, nell'Appendice C all'Allegato C.4 (*Analisi di rischio quantitativa*) vengono graficamente rappresentati gli scenari incidentali credibili, evidenziando le zone di interferenza che riguardano anche aree esterne al sito (aree limitrofe) sino ad una distanza di circa 300 metri dal confine dell'insediamento.

A tale riguardo si evidenzia che questo Ente, pur essendo il gestore dell'area industriale nonché responsabile dell'assegnazione delle aree alle imprese e per l'approvazione dei progetti di insediamento, inspiegabilmente non è stato invitato alle riunioni del CTR per il rilascio del NOF.

Si evidenzia che nella considerazione della tipologia di attività e dei derivanti adempimenti normativi in tema di sicurezza, che potrebbero comportare limitazioni o interferenze con le aree limitrofe conseguenti alla natura delle attività da svolgere, il Consorzio potrà esprimere il proprio definitivo assenso all'iniziativa solamente in sede di istruttoria del Progetto Esecutivo ed in funzione delle suddette eventuali limitazioni o interferenze, e ciò al fine di evitare preclusioni all'assegnazione delle aree circostanti per altre iniziative produttive.

Risulta, quindi, indispensabile che la Società illustri compiutamente sia la natura delle interferenze che l'impianto proposto potrebbe generare con riferimento alle attività insediate, sia la natura dei vincoli/limitazioni che potrebbe generare sulle aree attualmente libere da insediamenti produttivi ma destinate ad ospitarne di nuovi ed, al momento, ovviamente non identificabili in termini di tipologia di attività futura.

Detta richiesta anche nella considerazione che il medesimo comparto (Corpo Centrale dell'Agglomerato) si appresta ad ospitare altri depositi costieri di GNL (uno già in fase avanzata di realizzazione) che rientrano pienamente nel raggio di interferenza sopra richiamato.

Realizzazione di un punto di consegna del gas - Accordo Enura S.p.A.

In sede di presentazione della documentazione integrativa, la Società dà evidenza del "*Memorandum of Understanding per la realizzazione di un Punto di Consegna Gas sulla Rete di Trasporto Gas Naturale di Enura S.p.A.*" per la connessione alla dorsale SNAM.

A tale riguardo si significa che il punto di consegna alla dorsale SNAM concordato tra il Consorzio e i tecnici della suddetta Società nel corso di uno dei sopralluoghi propedeutici agli sviluppi della progettazione, è ubicato sul lato ovest della S.P. 97 (GASI) immediatamente a Sud della intersezione con la Via Abarossa, distante circa 3,5 Km dal deposito in progetto di IVI Petrolifera.

Lo scrivente Consorzio, proprietario di tutte le strade e fasce di servizio stradali all'interno dell'area industriale (unici spazi idonei per l'eventuale passaggio di condotte di trasporto di gas), non ha autorizzato il passaggio di condotte per trasporto gas sulle proprie aree per il collegamento del deposito IVI Petrolifera con la dorsale SNAM, né ha ricevuto richieste in tal senso ed ha preso conoscenza del citato *Memorandum* solo dagli elaborati relativi alla VIA.

In ogni caso, in ordine a tale problematica questo Consorzio ha in corso le attività di progettazione della rete di distribuzione del gas metano all'interno dell'area industriale, che dovrà tener conto della possibilità di servire le reti cittadine limitrofe, dei programmi di realizzazione delle infrastrutture di trasporto del gas (dorsale sarda) e della possibilità/modalità di alimentazione della rete da parte dei depositi costieri di GNL in corso di insediamento presso il Porto Industriale di Oristano.

La IVI Petrolifera è stata informata della prossima realizzazione di tale infrastruttura pubblica nell'area industriale ed invitata, con note Prot. n. 741 del 01/03/2018 e n. 269 del 31/01/2019, rimaste prive di riscontro, a fornire i dati tecnici del proprio progettando deposito funzionali alla progettazione della rete da parte del Consorzio.

Si ritiene, infatti, che in presenza di una infrastruttura pubblica in corso di esecuzione si debbano cercare tutte le possibili ottimizzazioni, evitando la realizzazione di ulteriori condotte di passaggio del gas, salvo impossibilità tecnica o economica di dimensionamento della realizzanda rete consortile per il collegamento del deposito IVI Petrolifera con il punto di consegna alla dorsale SNAM già concordato tra quest'ultima e il Consorzio.

A tale riguardo si rende necessario che la Società richiedente *IVI Petrolifera S.p.A.* si interfacci con il Consorzio e con i progettisti incaricati per rappresentare le proprie esigenze di trasporto del gas per le finalità progettuali di cui sopra.

Gestione delle acque meteoriche

Negli elaborati integrativi di cui alla *Appendice M (Planimetria rete smaltimento acque meteoriche e Relazione idrologico-idraulica)* viene esplicitato il dimensionamento della rete di raccolta delle acque bianche dell'insediamento e di convogliamento nella relativa rete di raccolta consortile.

Posto che la richiesta di autorizzazione allo scarico dovrà essere formulata secondo le modalità previste dal vigente *Regolamento dei Servizi di Fognatura e Depurazione* consortile, si rappresenta sin da ora l'opportunità che la Società proceda ad una attenta verifica del dimensionamento della rete che tenga conto sia delle caratteristiche dimensionali della rete di

raccolta Consortile esistente in quanto è stata calcolata, come usuale, considerando un tempo di ritorno di 15 anni e considerando in tutte le aree scolanti piccoli invasi, nonché delle portate di scarico delle attività limitrofe.

Nell'eventualità che permangano dai calcoli della Società richiedente valori di portata così rilevanti, si suggerisce di dotare l'insediamento di vasche di laminazione opportunamente dimensionate.

Prelievi idrici

Nella *Sintesi non tecnica dello Studio di Impianto Ambientale*, al punto 4.3.2.2 Fase di Esercizio la Società dichiara che i prelievi idrici andranno a coprire due fabbisogni: usi civili ed usi industriali.

I primi vengono quantificati in circa 1500 l/g in ragione delle presenze presunte nell'impianto mentre i secondi sono riferiti all'utilizzo antincendio, senza quantificazione.

Per l'uso civile la Società individua il punto di prelievo nella "rete esterna già attualmente a servizio del deposito oli di IVI Petrolifera" e per l'uso industriale nella "condutture antincendio già attualmente presenti".

In merito si precisa che il nuovo insediamento dovrà dotarsi di autonomo allaccio alla rete di distribuzione idrica consortile ai sensi del vigente *Regolamento per la fornitura dell'acqua all'interno dell'Agglomerato Industriale di Oristano*: anche in questo caso, analogamente alla Autorizzazione allo scarico dei reflui, la concessione idrica verrà formalizzata secondo le procedure previste nello specifico Regolamento sopra richiamato.

Infine si rammenta che il Servizio Idrico erogato dal Consorzio è esclusivamente funzionale alla distribuzione di *acqua destinata al consumo umano*: pertanto si richiede la quantificazione del fabbisogno idrico ai fini antincendio anche al fine di individuare eventuali soluzioni alternative di approvvigionamento.

Viabilità interna e nuovi accessi

Il progetto prevede la realizzazione di due accessi sulla Via Sant'Antioco: in merito si ritiene che il RAMO C, come identificato nell'*Appendice Q_Planimetria di progetto su fotogrammetria*, venga dedicato esclusivamente all'USCITA degli automezzi, in ragione della vicinanza dello stesso all'innesto tra la detta Via sant'Antioco e la Via Giovanni Marongiu.

Confermando la completa disponibilità per qualunque chiarimento si rendesse necessario al riguardo, si porgono

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE

(Dott. Marcello Siddu)

